

Verso la gara Il regista opposto a Ricardo

Esko: «Ripetiamo l'impresa di Treviso»



LA GARA dell'andata, Mikko Esko (foto) se la ricorda bene: nella vittoria 3-1, propiziata da un devastante Dennis, il suo trionfo personale nel confronto con l'ex Ricardo è maturato set dopo set. Con soli 3 errori in attacco Modena era riuscita a prevalere sulla Sisley proprio grazie alla qualità del gioco. «Battere la Sisley significherebbe per noi tornare sui livelli dell'andata — spiega Esko — quando in classifica eravamo messi meglio e faticavamo di meno nella costruzione del gioco d'attacco. Sarà una partita speciale, anche grazie a un PalaPanini speciale: ci aspettiamo tanto pubblico e tante emozioni, uno stimolo in più per giocare al massimo». Ma del confronto con il fenomeno brasiliano dall'altra parte della rete, non si parla: «Il confronto importante non è il nostro, ma quello tra queste due grandi realtà. E' la sfida con la tradizione più forte, un derby leggendario. E un possibile trampolino per la semifinale di Coppa Italia».

Guardando per un attimo al passato — la dolorosa e polemica sconfitta con Monza — Esko legge segnali negativi da scongiurare il prima possibile: «Si è trattato di una partita deludente, una vittoria che avremmo voluto e forse anche meritato. Ci è stato rubato qualche pallone che alla fine è stato decisivo. Però mi sono anche accorto che abbiamo sbagliato troppo: non possiamo più permetterci».

f. m.

